



## COMUNE DI LOSONE

Losone, 19 dicembre 2011

### VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 21 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

---

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

**lunedì 19 dicembre 2011 alle ore 20:00**

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 ottobre 2011.
2. Bilancio preventivo 2012 del Comune di Losone (M.M. no. 123 del 18.10.2011 – Commissione competente: Commissione della gestione).
3. Bilancio preventivo 2012 dell'Azienda Acqua potabile di Arcegno (M.M. no. 124 del 18.10.2011 – Commissione competente: Commissione della gestione).
4. Domanda di credito di Fr. 160'000.-- per il rinnovo del settore informatico del Comune di Losone (M.M. no. 125 del 18.10.2011 – Commissione competente: Commissione della gestione).
5. Domanda di credito di Fr. 104'500.-- quale partecipazione al finanziamento di due progetti di valorizzazione dei boschi di Losone (M.M. no. 126 del 25.10.2011 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
6. Mozione no. 02/2010 (PLR) "Gratifiche per anzianità di servizio da abrogare" (Commissione competente: commissione della legislazione).
7. Mozione no. 07/2010 (cons. Fausto Fornera) "Convenzione tra Comune e Patriziato di Losone" (Commissione competente: commissione della legislazione).
8. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Allisiardi Fabio	14	Montandon Chantal
2	Beretta Silvano	15	Ottiger Gabriele
3	Catarin Ivan	16	Pedrazzini Augusto dalle 20:10
4	Daldoss Gianluigi	17	Pellanda Christian
5	Dresti Dino	18	Pellanda Elena
6	Filippini Pietro	19	Pidò Daniele
7	Foery Ulrike	20	Salvadè Cosetta
8	Fornera Fausto	21	Soldati Roberta
9	Ghiggi Imperatori Nathalie	22	Tagliaferri Mattia
10	Giudici Luca	23	Todesco Michelino
11	Guerini Luca	24	Tonascia Loris
12	Maeder Jean-Philippe	25	Tramèr Valeria
13	Martignoni Francesca		

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Corrado Bianda e i mun. Luigi Girolodi, Anita Milan, Michel Mondoux, Daniele Pinoja e Pietro Vanetti.

Alla presenza di 24 consiglieri comunali su 35 il Presidente cons. D. Dresti dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

### **Ordine del giorno e deliberazioni**

#### **Nel merito della seduta**

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente dà avvio ai lavori.

#### **1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 ottobre 2011**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 ottobre 2011 che viene approvato con il seguente esito:

presenti: 24 consiglieri;

favorevoli: 23 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

#### **2. Bilancio preventivo 2012 del Comune di Losone (M.M. no. 123 del 18.10.2011 – Commissione competente: Commissione della gestione).**

Il Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere applicata, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Il cons. S. Beretta interviene a nome del gruppo PPD/Generazione giovani:

A nome del Gruppo PPD e Generazione Giovani vi comunico che porto la nostra adesione al messaggio municipale.

Nelle sue considerazioni generali il Municipio chiede di voler accettare il preventivo; molto probabilmente il consuntivo 2012 chiuderà in pareggio o con una perdita finanziaria che, ci auguriamo, sia di poco conto.

Con questo importante MM sui preventivi di fatto chiudiamo la presente legislatura.

Questo quadriennio, a causa della critica situazione economica generale, ha chiamato l'esecutivo e il legislativo a dover vigilare su un rigore finanziario notevole; come non ricordare i tagli proposti dall'esecutivo, dalla commissione gestione e dal legislativo. Tagli che di fatto, anche se a malincuore e con riserve, sono stati da noi tutti accettati.

Quindi un plauso va a tutti quelli che si sono adoperati per fare in modo che il nostro comune potesse chiudere i conti in modo accettabile.

Un ringraziamento particolare deve andare pure alla cittadinanza che, di fatto seppur con qualche riserva (vedi votazione sull'aiuto complementare), ha accettato quanto proposto da noi politici.

Ci sono comunque all'orizzonte delle incognite e, nel corso del prossimo quadriennio e sicuramente già con il preventivo 2012 (2013?), chi di noi siederà ancora su questi banchi, ma in particolare chi sarà eletto nell'esecutivo, avrà un arduo compito nel riuscire a far quadrare i conti.

In primis perché i segnali di una congiuntura economica internazionale sono già percepibili mentre nuovi segnali sono stati lanciati anche dalla SECO. Quest'ultima ha già previsto un ulteriore peggioramento della situazione economica nel 2012 con un aumento considerevole di disoccupati e di ditte che saranno costrette a dover chiedere l'introduzione del Lavoro Ridotto.

Non dobbiamo poi dimenticare che lo stesso Consiglio di Stato, visti gli importanti cambiamenti strutturali indipendenti dalla volontà del Cantone che incidono pesantemente sulle finanze cantonali, chiederà sicuramente ai comuni, (come già fatto per il 2012 e per fortuna il Gran Consiglio ha bocciato questa proposta) di voler partecipare ai costi che lo stesso cantone deve sostenere.

Ricordiamo inoltre che è in arrivo una nuova stangata. Qui facciamo riferimento al minore introito finanziario, versato dalla confederazione, proprio ai cantoni stessi.

Occorre poi ricordare la recente decisione del Tribunale Federale riguardo ai contributi che le aziende elettriche versano ai comuni per la privativa. Quanto ci costerà?

Detto questo, considerato come ci riteniamo un partito coscienzioso e vicino ai problemi dei cittadini, delle famiglie e della società civile in generale, invitiamo a voler votare il preventivo e di riflesso chiediamo di non abbassare la guardia facendoci ingolosire da questo preventivo che dovrebbe chiudere a pareggio.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del gruppo PLR:

Lodevole Municipio, Sig. Presidente, Colleghe e colleghi del consiglio comunale.

Il gruppo PLR ha preso atto del bilancio preventivo 2012 del nostro Comune e ne ha tratto tre differenti osservazioni:

la prima è sicuramente positiva, in quanto si prevede un autofinanziamento positivo che permetterà investimenti superiori al milione senza intaccare il debito pubblico e un bilancio che, in sede di consuntivi, dovrebbe chiudersi per lo meno in pareggio (a meno di qualche ulteriore e inaspettata "tegola" da parte del Cantone). Positiva pure in quanto, data la situazione finanziaria che sebbene migliore di quella di un recentissimo passato non è ancora certamente né stabile né florida, sono state mantenute le misure di contenimento della spesa adottate in occasione dei precedenti preventivi. Già una volta si è commesso il madornale e incauto errore di gridare ai quattro venti che i soldi c'erano, quando invece non era proprio così: per fortuna dagli errori si impara. Positiva anche perché, da quanto comunicato dal Sindaco alla presentazione dei preventivi alla commissione della gestione, ci si vuole chinare in modo approfondito sull'aspetto legato al risparmio energetico nell'ambito dell'illuminazione pubblica: bene, sicuramente si può fare parecchio in questo delicato settore. Speriamo solo che i tempi d'attesa non siano lunghi e che si passi presto alla messa in pratica delle soluzioni più vantaggiose (Interlaken insegna).

La seconda osservazione è più legata alla delusione. Questo preventivo è una semplice fotocopia di quello precedente e nulla più. Ci si è accontentati di "salvare la pelle" arrivando al già citato pareggio, senza però prevedere (anche solo a livello "embrionale") o azzardare alcuna proposta, alcun progetto, alcuna iniziativa o soluzione accompagnatoria che lasci trasparire la possibilità a breve o medio termine di poter contare su qualcosa di alternativo alle due industrie sulle cui spalle poggia l'andamento finanziario del nostro Comune. Industrie che, ricordiamolo, sembravano in lenta ripresa, ma che, con i problemi legati all'Euro e alla crisi internazionale, tarderanno di certo a registrare consistenti utili. L'impressione è che ci si trovi in una situazione di stallo, di bonaccia: mancano venti freschi, frizzanti e nuovi che conducano in porti migliori.

La terza osservazione si rifà ad alcune poste del bilancio. Dapprima un invito a mantenere sotto controllo le voci di spesa legate a acquisti attrezzature, manutenzione attrezzature, manutenzione stabili, addebito spese personale... al fine di evitare un continuo incremento delle stesse. Un appunto va fatto al capitolo multe: siamo pienamente d'accordo con quanto espresso sul tema dalla commissione della gestione. Più volte si è chiesta una maggiore capillarità e una maggiore rigorosità, ma questo ad oggi non si è verificato. Probabilmente, da qualche parte nel sistema c'è qualcosa da verificare e correggere. Altra posta che non ci convince è il contributo alla "Casa del cinema": si tratta di un contributo ormai ricorrente, ma che si perde in una nebulosa dai contorni poco chiari, a cui va aggiunta la recente notizia che il contributo cantonale si ridurrà a 4-6 milioni... e quindi? Cosa ne sarà della "Casa del cinema"? A cosa servirà il nostro contributo? Non è meglio sospenderlo fino a quando il tutto sarà più chiaro? Ne riparleremo comunque tra non molto, in fase di analisi di dettaglio.

Altri due punti prima di concludere: nel MM il Municipio si dichiara contrario ad una conversione in tempo libero delle gratifiche per anzianità dei dipendenti comunali. La mozione che chiede l'attuazione di questa ottimizzazione, di questo ammodernamento e non certo taglio, verrà trattata più avanti nella serata, comunque noi ci dichiariamo già sin d'ora contrari alla presa di posizione del municipio e favorevoli ai contenuti della mozione.

A pag. 48 del bilancio si ritrovano puntualmente i Fr. 136'000.- per il trasporto allievi: esattamente un anno fa, a nome del nostro gruppo avevo inoltrato una mozione su questo tema che proponeva una soluzione

concreta e sicuramente applicabile per ovviare a questa ingente spesa ricorrente. Ebbene, a un anno di distanza non è ancora stato presentato alcun preavviso municipale. Si vede che una spesa di Fr. 136'000.- annui viene considerata marginale. Oppure il problema sta nel fatto che quando si è a priori contrari a un'idea o quando una proposta è scomoda, allora risulta facile e comodo lasciarla in un cassetto. In conclusione, il nostro gruppo, pur senza lasciarsi andare a ingiustificata e inopportuna euforia o a precoce e pericoloso ottimismo, approverà questo "tranquillo" bilancio preventivo 2012.

Il cons. G. Ottiger interviene a nome del gruppo UDC/Nuova Losone:

Egregio signor Presidente, gentili signore, egregi signori consiglieri.

Il gruppo UDC-Nuova Losone si è chinato sul bilancio preventivo 2012 ed è giunto alla seguente conclusione: quello che stiamo per dibattere, il preventivo di fine legislatura, non presenta interventi incisivi e continua sulla linea tracciata dai tre preventivi precedenti. Durante l'attuale legislatura, il Municipio e il CC sono stati confrontati con una situazione economica tutt'altro che rosea. Questo ha portato ad adottare e a introdurre quelle misure di risparmio che stanno portando verso il pareggio dei conti. Purtroppo l'economia mondiale naviga in acque poco sicure e non giungono segnali confortanti che ci permettono di ritrovare in tempi brevi la rotta sicura. L'incertezza di quanto sta succedendo nei paesi della Comunità Europea ci fanno ritenere che, forse, la vera crisi non è ancora iniziata. Invitiamo quindi il Municipio e il CC a non abbassare la guardia, a tenere sotto controllo l'andamento economico delle nostre aziende e a non esitare ad introdurre nuove misure che permettono di sopperire ad eventuali tracolli economici che potrebbero incidere pesantemente sul gettito d'imposta.

Non dobbiamo pensare solo al negativo: anche nelle difficoltà si possono trovare dei punti positivi. Aver tagliato sui costi, con tagli a volte non facili, ha permesso di rivedere il funzionamento dei servizi del Comune, ottimizzandoli e rendendoli più efficienti. Questo permetterà al momento della ripresa economica di raggiungere più facilmente la sicurezza finanziaria di cui il nostro Comune ha bisogno per intraprendere quei progetti che renderanno Losone di nuovo attrattiva.

Concludo, affermando che il nostro gruppo voterà il bilancio preventivo 2012.

Il cons. F. Allisiardi interviene a nome della Lista della Sinistra:

Intervengo a nome della Lista della Sinistra sul bilancio preventivo 2012 del Comune di Losone.

Ci troviamo in un periodo di crisi che dura dal 2008 e prosegue nonostante tutti i tentativi di cura che a livello mondiale vengono proposti. All'inizio questa crisi veniva denominata crisi dei mutui immobiliari in quanto la sua genesi si trova nel mercato immobiliare e in particolare nell'insolvenza di coloro che avevano stipulato dei mutui per l'acquisto di immobili. Questa crisi nasce negli Stati Uniti e si propaga rapidamente al resto del mondo con una virulenza senza precedenti intaccando i rapporti di fiducia fra banche e debitori e fra le stesse banche. In seguito la crisi colpisce le singole nazioni, come non dimenticare l'Islanda che, oppressa dai debiti in scadenza, decide di sottoporre a referendum il pagamento dei debiti e dove la popolazione decide di non pagare e di nazionalizzare la principale banca islandese con risultati, per la popolazione, non così catastrofici. In questo momento abbiamo la crisi del debito pubblico o debito sovrano. Il debito pubblico degli Stati non è la causa della crisi, ma semmai una conseguenza della crisi. Come non dimenticare che coloro che hanno consigliato al governo Greco di destra di truccare i conti per nascondere il debito, sono gli stessi che, cambiato il governo, hanno messo il dito nella piaga del debito pubblico Greco? Ronny Bianchi, sulla Regione, ha scritto un articolo di fantapolitica che però potrebbe non essere così fantastico nel quale si suppone che questa crisi sia il risultato dell'ultimo colpo di mano del liberismo, allo scopo di distruggere l'Euro e lasciare il ruolo di moneta mondiale per gli scambi commerciali al Dollaro. Fantapolitica certo, ma chissà...

In ogni caso, l'ultima conseguenza di quanto rapidamente detto sopra è la solita: misure di austerità per coprire i buchi e i deficit. Queste misure colpiscono però unicamente i soliti noti e non i reali artefici della crisi che non sono mai le classi disagiate, ma gli speculatori e gli avvoltoi dell'alta finanza.

Per quale motivo dico questo. Lo dico perché questa sera questo consesso ha la possibilità di dare un segnale di speranza e fiducia al di là del valore reale, monetario, degli emendamenti proposti dal nostro gruppo e in controtendenza con quanto capita a livello mondiale. Il segnale che vogliamo dare è quello di restituire quanto tolto negli ultimi anni in fase di preventivo. Le cifre sono minime e sono ben illustrate nel rapporto di minoranza. Le condizioni finanziarie per accettare gli emendamenti del rapporto di minoranza ci sono: moltiplicatore costante, deficit basso che a consuntivo probabilmente si tradurrà in un pareggio o addirittura un leggero attivo, indicatori finanziari positivi. Aggiungiamo che il Gran Consiglio ha deciso di cancellare il riversamento di oneri sui Comuni per 40 milioni di franchi complessivi e quindi, almeno per il 2012 non dovremo preoccuparci nemmeno di questo aspetto.

Vi invito quindi, a nome del mio gruppo, e per quanto espresso sopra, ad accettare gli emendamenti proposti dalla lista della Sinistra.

Il Sindaco C. Bianda interviene a nome del Municipio:

Buonasera a tutti,

il Municipio ritiene di dover fare alcune considerazioni su questo preventivo che rappresenta la logica continuazione della politica di contenimento delle spese alla ricerca del pareggio dei conti iniziata all'inizio di questo quadriennio. Per le voci di spesa sono pertanto state mantenute le indicazioni date dal CC nel corso di questi anni. Esaminando i riassunti, (a pag. 14) si può infatti notare che le posizioni praticamente si equivalgono.

L'evoluzione del fabbisogno dal 2009 al 2012 è diminuita di ca. Fr. 1'300'000.— a seguito di varie situazioni e ciò non può che essere considerato positivo. Il risultato previsto a preventivo del 2010, con un moltiplicatore ipotizzato al 90%, era un disavanzo di Fr. 616'000.—. Nel 2011, con un moltiplicatore previsto al 95%, il disavanzo previsto era di ca. Fr. 351'000.--. Nel 2012 si prevedeva, con un moltiplicatore al 90%, un disavanzo di ca. 179'000.--.

La situazione è evoluta in modo migliore rispetto al previsto, quindi il moltiplicatore è rimasto al 90% e nel 2010 al posto del disavanzo c'è stato un avanzo d'esercizio di ca. Fr. 150'000.--. Le prime proiezioni per il 2011 depongono per un pareggio dei conti e ciò è positivo, come lo è l'autofinanziamento previsto per il 2012 pari a 1.4 mio. di franchi.

La situazione sembra quindi stabilizzarsi, anche se vi sono ancora dei grossi problemi. Nonostante le principali aziende lavorino in modo soddisfacente, la situazione dell'Euro ha creato disagi. Rimane inoltre in sospenso la questione dei possibili nuovi riversamenti di spese da parte del Cantone. È vero che tale problema non si presenta per il 2012, ma sicuramente nel futuro i Comuni si troveranno nuovamente confrontati con il tema e bisognerà trovare un equilibrio tra Comuni e Cantone per far quadrare tutti i bilanci.

L'evoluzione economica è comunque incerta e il Municipio mantiene sempre un occhio vigile sulla situazione e non può abbassare la guardia.

Ciò ci permette però di dire che il moltiplicatore al 90% può essere mantenuto e non esistono i presupposti per procedere a corto termine ad una sua diminuzione. È per questo che il Municipio propone anche per il 2012 un moltiplicatore al 90%.

Alcune considerazioni in merito a quanto detto dai gruppi:

Il PLR ritiene che si denoti una mancanza di idee per contrastare la situazione e sostenere gli assi portanti dell'economia losonese: ciò può essere anche vero, ma non è così semplice trovare delle soluzioni. Una soluzione avrebbe potuto essere il progetto di aggregazione della sponda destra: creare un Comune forte che avrebbe potuto "diluire" le difficoltà dei vari Comuni più piccoli, rafforzando le peculiarità di ognuno. Ma così non è stato. Vedremo ciò che accadrà nel futuro.

La situazione della Casa del Cinema inoltre è evoluta in modo inaspettato. Si è preso atto di quanto asserito dal Dipartimento cantonale, ossia che l'importo che il Cantone è disposto a concedere per tale progetto è nettamente minore di quanto inizialmente si pensasse. La posizione di Fr. 5'000.— che Losone ha a bilancio, è pari a quanto speso negli ultimi 2 anni: nel 2010 per lo studio di fattibilità, nel 2011 per l'approfondimento del Business plan; nel 2012 è stata prevista una quota analoga in caso ci fosse la necessità di ulteriori approfondimenti, ma naturalmente prima di spendere tale importo bisognerà essere in chiaro sul fatto che la Casa del Cinema, dal profilo economico, possa effettivamente essere realizzata e che in seguito la stessa si possa autofinanziare. Al momento la situazione è quindi in stand-by. Il Consiglio di Fondazione non ha ancora avuto occasione di riunirsi per discutere la questione e ciò è previsto all'inizio del 2012.

Infine il Municipio annuncia di aderire al rapporto di maggioranza, ad eccezione della posizione riguardante le bandiere del Festival Film di Locarno, per i motivi già esposti. Non aderisce per contro al rapporto di minoranza, in quanto ritiene che al momento non ci siano le basi sufficientemente solide dal profilo finanziario per poterlo fare.

In merito al carovita si segnala infine che nel MM il Municipio proponeva un rincaro dello 0.5% analogamente a quanto a quel momento prevedeva di fare il Cantone; questa mattina per contro è stato annunciato un carovita dello 0%, ragione per cui si chiede al CC di adottare lo stesso carovita applicato dal Cantone (a livello di fabbisogno ciò comporta una riduzione di ca. Fr. 37'000.--), in modo da mantenere la parità di trattamento con i docenti.

Il cons. F. Fornera interviene a nome della maggioranza della Commissione della gestione, che a sua volta aveva proposto la determinazione del carovita pari a quello del Cantone e che pertanto condivide la proposta municipale. Anticipa inoltre una proposta di emendamento (dimenticata nel rapporto) concernente il contributo di Fr. 2'000.— per la Festa delle Camelie, precedentemente registrato come Contributo per promozioni turistiche. Qualora tale posta non venisse motivata con uno specifico progetto, la maggioranza della Commissione della gestione ne propone lo stralcio. Ricorda infine una discussione sorta all'interno della Commissione relativa alle discussioni sorte a proposito del recente progetto di aggregazione della sponda destra della Maggia, e ciò non tanto sull'esito della votazione stessa che è stato pacificamente accettato, bensì su taluni commenti in parte anche ufficiali pervenuti dai Comuni limitrofi durante la campagna di avvicinamento al voto. La Commissione non ha infatti gradito in nessun modo certe affermazioni uscite dai nostri vicini di Ascona, che hanno descritto l'esito delle urne di Losone come una presa di posizione egoistica atta a sfruttare le ricchezze altrui, in particolare quelle di Ascona. Questo non era certamente il senso della posizione unanime favorevole all'aggregazione espressa da questo Consiglio comunale e quindi l'atteggiamento ha infastidito parecchio, al punto da far sorgere qualche tentazione di ripicca, soprattutto quando si trattava di discutere quei contributi del Comune di cui beneficiano anche i cittadini di Ascona. L'ipotesi di fare una ritorsione, toccando anche solo simbolicamente alcuni contributi come quello al JazzAscona o alle Settimane musicali c'è stata, ma in modo sereno è pacato la Commissione ha finito per risolvere che non era corretto toccare persone e manifestazioni turistiche/culturali che nulla avevano a che vedere con le esternazioni riprovevoli di alcuni amministratori comunali di Ascona. Si è pertanto sottolineato nel rapporto che coloro che sembra vogliano insegnare a Losone come bisogna amministrare un Comune, su specifici dossier hanno dimostrato di non essere affatto efficienti (per esempio i dossier dell'ecocentro in zona Prati dei Vizi o della sede dei Pompieri di montagna del Pizzo Leone aspettano da anni una soluzione).

Il cons. F. Allisiardi, come già precisato nel suo rapporto di minoranza, concorda con il rincaro dello 0%, ossia pari a quello del Cantone.

Non essendoci ulteriori interventi, si entra nel merito dell'esame di dettaglio del preventivo.

### **Gestione corrente**

Si passano in rassegna i centri costo di ogni singolo dicastero. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire laddove essi lo ritenessero opportuno, indicando il centro di costo, il numero di conto e della pagina.

Il totale delle entrate e delle uscite di ogni singolo dicastero sarà messo in votazione a maggioranza semplice procedendo dapprima, in caso di emendamenti, alle votazioni eventuali.

### **0. Dicastero Amministrazione**

Emendamenti proposti:

Senza interventi, il dicastero Amministrazione è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, con 22 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

### **1. Dicastero Sicurezza pubblica**

Senza interventi, il dicastero Sicurezza pubblica è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, con 22 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

## 2. Dicastero Educazione

Emendamenti proposti:

- pag. 48 conto 432.200 Trattenuta per pasti docenti: nel rapporto di maggioranza la Commissione della gestione propone l'inserimento dell'importo di Fr. 1'400.--.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio aderisce all'emendamento proposto.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Educazione è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, adattato in funzione all'emendamento approvato in seduta, con 22 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

## 3. Dicastero Cultura e tempo libero

Emendamenti proposti:

- pag. 55 conto 318.390 Spese per posa bandiere: nel rapporto di maggioranza la Commissione della gestione propone lo stralcio della posta contabile (- Fr. 3'000).

Il Sindaco C. Bianda ribadisce che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto, ritenendo che sarebbe veramente strano e nel contempo peccato che Losone partecipi finanziariamente a questa manifestazione, dal profilo culturale di gran lunga la più importante a livello non solo Regionale ma anche Cantonale, e dall'altra il Comune non pubblicizzi l'evento sul suo territorio. Se tale posta dovesse essere stralciata, le bandiere che segnalano i 10 giorni della festa del cinema nel Locarnese sarebbero esposte in tutti i Comuni della Regione ad eccezione di Losone, da cui la richiesta di voler mantenere questa posizione.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 9 voti favorevoli;

- proposta della Commissione della gestione: 6 voti favorevoli.

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 13 voti favorevoli, 6 contrari e 6 astenuti.

Il Presidente propone di discutere e votare in una volta sola la proposta formulata nel rapporto di minoranza dal cons. F. Allisiardi di aumentare i contributi alle società e associazioni culturali o sportive di Losone, ripristinando gli importi versati prima della decurtazione lineare del 10% introdotta con i preventivi 2009. In particolare la votazione concerne i seguenti contributi:

- pag. 55 conto 365.300 Contributo alla Società filarmonica Losone

- pag. 55 conto 365.301 Contributo alla corale "I Vos dal Mondrig"

- pag. 55 conto 365.302 Contributo compagnia teatrale "Le Contrade"

- pag. 55 conto 365.303 Contributo a La Fabbrica

- pag. 55 conto 365.304 Contributo alla Pro Losone

- pag. 55 conto 365.305 Contributo all'EMA

- pag. 55 conto 365.310 Contributo alla corale Sant'Antonio

- pag. 55 conto 365.312 Contributo straordinario a società culturali

- pag. 55 conto 365.313 Contributo alle Settimane musicali di Ascona

- pag. 57 conto 365.340 Contributo alla Losone Sportiva

- pag. 57 conto 365.341 Contributo alla SFG Losone

- pag. 57 conto 365.342 Contributo al Tennis Club Losone

- pag. 57 conto 365.343 Contributo allo Sci Club Losone

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto.

Il Presidente propone che l'emendamento ai conti citati venga votato in un'unica votazione e, in assenza di ulteriori interventi, mette in votazione eventuale le due proposte:

- proposta del Municipio: 18 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 6 voti favorevoli.

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 20 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Cultura e tempo libero è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale con 20 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

#### **4. Dicastero Salute pubblica**

Senza interventi, il dicastero Salute pubblica è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, con 21 voti favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti.

#### **5. Dicastero Previdenza**

- pag. 73 conto 366.030 Aiuto complementare comunale: nel rapporto di minoranza della Commissione della gestione il cons. F. Allisiardi propone di ripristinare gli importi versati prima della riduzione del 30% stabilita nel 2009.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 18 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 5 voti favorevoli.

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 19 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Previdenza è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, con 20 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

#### **6. Dicastero Traffico**

Emendamenti proposti:

Il cons. G. Daldoss annuncia che il gruppo PLR accoglie molto favorevolmente il fatto che ci si voglia chinare sull'aspetto del risparmio energetico nell'ambito dell'illuminazione pubblica. Osserva che alcune settimane fa la stampa ha riportato la notizia che Interlaken è il primo Comune Svizzero ad essersi dotato dell'illuminazione pubblica completamente di tipo LED. Suggerisce pertanto di contattare questo Comune pioniere per vedere a livello di investimenti cosa comporta tale scelta. Alcune settimane fa inoltre la SES SA ha organizzato un pomeriggio informativo destinato ai Comuni; chiede per quale ragione a tale evento non fosse presente alcun rappresentante di Losone.

Il Sindaco C. Bianda risponde innanzitutto all'ultima domanda, spiegando che verosimilmente nel pomeriggio in questione nessuno fosse stato libero di partecipare all'evento (annunciato con pochi giorni di preavviso), causa altri impegni. Un rappresentante del Municipio ha comunque partecipato circa un anno fa ad una mezza giornata informativa organizzata dalla SES SA dai contenuti analoghi a quelli del pomeriggio organizzato quest'anno. Anche per questa ragione a questo pomeriggio nessuno ha preso parte.

Precisa inoltre che il Municipio di Losone (come Comune pilota) ha già fatto allestire dalla SES SA uno studio sullo stato della struttura dell'illuminazione pubblica sul nostro territorio, completato da

alcune possibili proposte di risanamento. Naturalmente la tecnologia al LED è quella attualmente più interessante e nell'ambito del Convivio dei Sindaci sono state presentate da una ditta specializzata del settore alcune possibili soluzioni. Bisogna però precisare che queste nuove tecnologie sono ancora in fase di evoluzione e adesso le lampade al LED sono ancora estremamente care, anche se i costi evolvono verso il basso in modo alquanto rapido. Sicuramente nel corso del prossimo anno il Municipio valuterà cosa fare. Alcuni Comuni hanno inoltre già fatto alcune prove (Ascona, Lugano,...) e certamente saranno contattati. Si cercherà inoltre di lavorare in stretto contatto con i tecnici della SES SA, di cui anche il nostro Comune è azionista. Qualsiasi suggerimento da qualunque parte arrivi è comunque il benvenuto e sarà tenuto in considerazione.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Traffico è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, con 20 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

## **7. Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio**

Senza interventi, il dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, con 20 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

## **8. Dicastero Economia pubblica**

Il cons. F. Fornera riferendosi al conto 365.833 (pag. 88), chiede di che genere è il contributo per La Festa delle Camelie di Locarno pari a Fr. 2'000.--. È un contributo richiesto e destinato ad un progetto specifico o è semplicemente destinato alla manifestazione "a pioggia". Se si tratta del secondo caso, la commissione propone l'abolizione del contributo.

Il Sindaco C. Bianda spiega che tale contributo c'è da anni, solo che adesso gli è stato cambiato il nome e numero di conto: prima era destinato alla Festa dei fiori, divenuta poi la Festa delle Camelie. Poi per un periodo non è più stato fatto nulla e in seguito Locarno ha nuovamente organizzato la Festa delle Camelie, che è un evento che dura una decina di giorni e, come lo dice il nome stesso, ruota attorno ad un'esposizione di fiori. Per questo evento è stata chiesta anche la partecipazione dei Comuni della Regione tramite una chiave di riparto proposta e da diversi anni Losone per tale evento versa un importo di Fr. 2'000.—.

Il mun. P. Vanetti aggiunge che l'attuale Festa delle Camelie non si limita all'esposizione di fiori che si può ammirare alla Sopacenerina, ma è una manifestazione di nicchia (c'è anche una Fondazione mondiale di collezionisti e coltivatori di camelie) che, durante il suo svolgimento, incide parecchio sui pernottamenti della Regione, perché per la stessa si muovono appositamente molte persone. Invita pertanto a sostenere la manifestazione, che è equiparabile ad altri eventi dello stesso genere (per esempio il Festival Jazz di Ascona).

Il cons. F. Fornera rinuncia a presentare un emendamento da parte della maggioranza della commissione della gestione.

Il cons. F. Allisiardi ritiene che la Festa delle Camelie non possa essere paragonata a JazzAscona, che non è assolutamente di nicchia, perché il Jazz è un'espressione artistica a livello mondiale. In questo caso invece si tratta di dare un contributo per permettere a dei coltivatori di venire a fare la loro "parata" a Locarno. Ritiene quindi che questi Fr. 2'000.— potrebbero essere spesi diversamente e quindi propone lo stralcio del contributo.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 9 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 13 voti favorevoli.

La proposta del cons. F. Allisiardi che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 14 voti favorevoli, 9 contrari e 2 astenuti.

Il cons. G. Daldoss risolve la tematica concernente la Casa del Cinema e propone di sospendere il contributo del Comune in attesa di vedere cosa succederà con il progetto.

Il Sindaco C. Bianda precisa che il Comune ha partecipato finanziariamente all'allestimento dello studio di fattibilità, poi all'allestimento del Business plan; per tale scopo nel 2010 e nel 2011 sono stati versati a due riprese Fr. 5'000.—, calcolati secondo una chiave di riparto concordata con gli altri Comuni. Evidentemente il versamento di un ulteriore contributo avverrà unicamente dopo che a livello Cantonale si chiariranno le posizioni: da parte degli addetti ai lavori si è inizialmente parlato di un contributo cantonale di ca. 17-18 milioni (ciò nel mese di maggio-giugno del 2010, ossia quando il progetto di aggregazione della sponda sinistra non era ancora entrato in dettaglio nelle tematiche dei finanziamenti per la Grande Locarno). Quando si è parlato del progetto aggregativo della sponda sinistra, il Cantone si è dichiarato d'accordo di stanziare una cifra per progetti di investimento di carattere Regionale in caso di votazione favorevole al progetto di aggregazione e in tal senso è entrata nella discussione anche la Casa del Cinema. Non si sa però bene in che termini. Pare comunque che ora il capo del Dipartimento abbia affermato che, visto che il progetto aggregativo della sponda sinistra non è andato in porto, il Cantone si limiterà a concedere gli aiuti ordinari derivanti dalle varie leggi, ciò che situa il contributo tra i 3 e i 6 mio. di franchi. Evidentemente con tali premesse il progetto resta al momento sospeso, perché con un ammanco di sussidi pari a 10 milioni di franchi i conti non tornano. Finché tali aspetti non saranno chiariti, i Comuni coinvolti evidentemente non verseranno più alcun contributo per approfondire il progetto. Adesso comunque non si sa ancora come evolverà la situazione. Se comunque non si riesce ad avere un Business plan che permetta di stare in piedi, il tutto rischia di cadere e naturalmente in tal caso non si spenderà più nulla nel progetto. Se per contro si trova una soluzione, è possibile che il Comune sia ancora chiamato a partecipare finanziariamente ad eventuali approfondimenti e questi Fr. 5'000.—, valutati in base a quanto speso finora annualmente, sono previsti a questo scopo. Chiede pertanto di non stralciare tale posta, che sarà comunque utilizzata solo a condizioni precise e se la situazione si sblocca. All'inizio del 2012 è previsto un incontro con il Consiglio di Fondazione perché si auspica di riuscire a fare la necessaria chiarezza. Se poi ci sono evoluzioni importanti nel progetto il CC sarà informato.

Il cons. G. Daldoss rinuncia a proporre lo stralcio della posizione, in attesa di novità.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Economia pubblica è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, adattato in funzione all'emendamento approvato in seduta, con 20 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

## **9. Dicastero Finanze e imposte**

Senza interventi, il dicastero Finanze e imposte è approvato come da Bilancio Preventivo 2012 sottoposto al Consiglio comunale, con 20 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

Terminato l'esame di dettaglio e in assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del bilancio preventivo 2012 del Comune di Losone come segue:

1. Richiamato l'art. 49 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Losone, a partire dal 01.01.2012 gli stipendi dei dipendenti comunali non beneficiano del carovita essendo il rincaro previsto per il 2012 nullo.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 25 consiglieri;

favorevoli: 25 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

2. È approvato il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2012 come segue:

- Spese correnti	Fr.	19'771'160.--
- Ricavi correnti	Fr.	7'322'370.--
- Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta	Fr.	12'448'790.--

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 25 consiglieri;

favorevoli: 20 consiglieri, contrari: 5 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

3. Il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2012 è stabilito al 90% dell'imposta cantonale.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 25 consiglieri;

favorevoli: 25 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione delle trattande in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il Presidente apre la discussione del preventivo degli investimenti che riveste solo carattere informativo.

Il cons. I. Catarin chiede:

1. in data 11.02.2008 il CC non ha approvato il credito di 1.2 mio quale partecipazione del Comune di Losone alla realizzazione delle opere di priorità 1 del Piano dei Trasporti del Locarnese (ca. Fr. 134'000.-- /anno; cf. pag. 115). La chiave di riparto è stata in seguito ridiscussa?
2. Prossimamente sarà aggiornato il Piano Finanziario: nello stesso sono previsti interventi di manutenzione sulle strade Via la Parè e Via Barchee che attualmente si trovano in uno stato pietoso?

Il Sindaco C. Bianda risponde:

1. La decisione del CC è stata comunicata a chi di dovere e della questione si è senz'altro discusso; questa spesa (come anche altre analoghe) è però un po' particolare, perché da un lato il Comune deve approvarla, dall'altro però si tratta di una spesa obbligatoria, stabilita dopo un suo iter proprio e a cui il Comune non si può sottrarre. Nel preventivo l'importo è stato quindi esposto perché il Comune lo deve pagare.  
Ogni volta che il Legislativo non approva una spesa decisa da altri enti (Consorti o Cantone), la decisione viene comunicata. Se però non si arriva a trovare una soluzione, il Comune paga ugualmente. Ad esempio così è successo anche per gli interventi effettuati dal Cantone alla rotonda del Ponte Maggia.
2. Il PF sarà effettuato con il prossimo preventivo. È vero che le condizioni delle vie citate non sono buone e soprattutto per la Via Barchee sono previsti degli interventi entro i prossimi due anni, nell'ambito della realizzazione del PGS. Via la Parè per contro non è in così cattive condizioni e sulla stessa si trova un muro di sassi importante dal profilo storico che non può essere toccato, anche se sta cadendo per conto suo. Si sono già cercate delle soluzioni per poter realizzare un passaggio pedonale, ma non sempre è facile trovare gli accordi con i proprietari.

### **3. Bilancio preventivo 2012 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno (M.M. no. 124 del 18.10.2011 - Commissione competente: commissione della gestione)**

---

Il Presidente informa che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere applicata, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Senza nessuna osservazione, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio preventivo 2012 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno, come segue:

È approvato il bilancio preventivo 2012 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno come a documento accluso al messaggio municipale sul bilancio preventivo 2011 (pagine blu) che chiude con il seguente risultato:

- spese correnti	Fr.	109'760.00
- ricavi correnti	Fr.	130'200.00
- avanzo d'esercizio	Fr.	20'440.00

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 25 consiglieri,  
25 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

### **4. Domanda di credito di Fr. 160'000.-- per il rinnovo del settore informatico del Comune di Losone (M.M. no. 125 del 18.10.2011 – Commissione competente: Commissione della gestione).**

---

Il rapporto commissionale concernente la trattanda in oggetto non è pervenuto; la trattanda sarà pertanto esaminata nella prossima seduta di CC.

### **5. Domanda di credito di Fr. 104'500.-- quale partecipazione al finanziamento di due progetti di valorizzazione dei boschi di Losone (M.M. no. 126 del 25.10.2011 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).**

---

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 104'500.— quale finanziamento di due interventi selvicolture eseguiti dal Patriziato di Losone ("Valorizzazione bosco di svago Piano d'Arbigo" e "Boschi di protezione sopra Arcegno, fase 1").

2. Il credito sarà iscritto nel conto investimento no. 562.790 Finanziamento progetti gestione boschi del Centro costo 790 Pianificazione del territorio.

3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2013.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 25 consiglieri;  
favorevoli: 25 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

## **6. Mozione no. 02/2010 (PLR) “Gratifiche per anzianità di servizio da abrogare” (Commissione competente: commissione della legislazione).**

---

Prima di entrare nel merito dell'esame della mozione in oggetto, il Presidente informa il CC che l'emendamento alla mozione proposto dalla commissione della legislazione nel suo rapporto è di carattere sostanziale (aspetto verificato con la SEL). La proposta della commissione non può pertanto essere votata questa sera, ma si configura quale nuova mozione e, se ripresa ex novo, deve seguire nuovamente tutto l'iter previsto dalla legge (cf. Eros Ratti, Il Comune, Volume IV, pag. 597). Il Consiglio comunale questa sera deve pertanto decidere se accettare o respingere la mozione iniziale.

Gli interessati devono invece riprendere e ripresentare la proposta alternativa secondo le forme usuali.

Il cons. G. Daldoss annuncia che la Commissione della legislazione trasforma la proposta di emendamento in nuova mozione. La commissione è nel contempo contraria all'abrogazione della gratifica proposta nella mozione originariamente presentata dal cons. G. Ghiringhelli e invita quindi il CC a respingere la mozione in oggetto.

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'accoglimento della mozione no. 02/2010 proponente l'abrogazione delle gratifiche per anzianità di servizio.

La mozione viene respinta con il seguente esito:

presenti: 25 consiglieri;

favorevoli: 0 consiglieri, contrari: 25 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

## **7. Mozione no. 07/2010 (cons. Fausto Fornera) “Convenzione tra Comune e Patriziato di Losone” (Commissione competente: commissione della legislazione).**

---

La cons. E. Pellanda invita i colleghi a non accogliere la mozione in oggetto, perché reputa sia un passo falso nei confronti del mantenimento dell'autonomia che il Comune deve garantire alla propria cittadinanza.

Il cons. J. Maeder scioglie la sua riserva e annuncia la sua adesione al rapporto di minoranza.

Il cons. F. Fornera, contrariamente alla collega E. Pellanda, chiede ai colleghi di sostenere tale mozione. Con una convenzione l'autonomia del Comune non sarebbe limitata; l'obiettivo della mozione è di meglio specificare i rispettivi compiti e competenze, nell'ottica di un rapporto di collaborazione ancora più stretto e codificato rispetto a quanto non lo sia oggi. I due Enti in oggetto hanno infatti finalità e scopi per molti versi analoghi o complementari. Anche la revisione della LOP indica che bisogna sempre più ricercare un rapporto di complementarietà con il Comune. Dove i mezzi o la situazione di fatto di un Ente sono di più comodo e facile utilizzo a beneficio di tutta la comunità (non solo di quella patriziale), bisogna utilizzarli. La visione che tale mozione desidera promuovere non è quella di favorire l'Ente patriziale rispetto all'Ente comunale, né tanto meno di limitare l'autonomia comunale. Per quanto riguarda gli esempi concreti di attuazione di questa visione (che si vuole promuovere a livello cantonale), cita l'Assemblea comunale tenutasi alcuni giorni fa nel Comune di Lavizzara, che ha approvato una convenzione con una comunità di Patriziati della Vallemaggia per la gestione del territorio. Auspicando che questa mozione venga accolta, segnala tale convenzione come modello da seguire o da cui prendere spunto.

Il cons. F. Allisiardi osserva che con questa mozione si vuole regolare in una convenzione generale tutti i rapporti tra due Enti che invece dovrebbero in ogni caso adoperarsi a collaborare in modo più ampio possibile nell'interesse della collettività. Convenzioni su singoli aspetti possono

sempre essere sottoscritte; qui si tratta però di voler definire a priori ogni singolo rapporto che potrebbe sorgere tra i due Enti e questo rischia di creare solo maggiore confusione e non a pianificare buoni rapporti tra gli Enti. A prevalere e a bastare dovrebbe essere il buon senso.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio mantiene il suo preavviso favorevole, anche se è chiaro che non si può pensare di regolare tutte le attività che possono esistere tra Comune e Patriziato con una convenzione. Molte cose però possono essere regolate: ad esempio le collaborazioni relative alla recente elaborazione del Piano del bosco, la questione della gestione del pozzo, ecc. È evidente che non si riuscirà a regolare tutto, anche perché ciò che succederà domani non lo si conosce. La convenzione verrebbe poi comunque ancora approvata dal CC e se la stessa dovesse comprendere gli aspetti importanti concernenti i rapporti tra i due Enti nei prossimi anni, ciò sarebbe di aiuto. Ad esempio per quanto concerne il Piano del bosco, la situazione sarebbe chiara e ci sarebbe anche una base legale per quanto concerne i vari tipi di partecipazione alle spese.

La cons. E. Pellanda ritiene che il Comune e il Patriziato possano senz'altro fare una convenzione per la gestione dei boschi o di altro tipo, senza però passare da una convenzione "generalizzata" che prevede una regolamentazione di un po' tutto. Le singole convenzioni ben vengano. Questa sera del resto si è votata una partecipazione finanziaria per due interventi nel bosco e nessuno si è opposto e questo va proprio nell'ottica di collaborazione perseguita.

Il cons. F. Fornera desidera togliere dal campo ogni possibile fraintendimento. Con la mozione proposta si desiderava favorire e chiarire i rapporti di collaborazione tra i due Enti pubblici che agiscono sul territorio di Losone. Quindi l'intenzione non è certo quella di creare confusione. Più volte in questi ultimi anni l'assenza di basi che regolino i rapporti tra Patriziato e Comune ha generato confusione, fraintendimenti o accuse di sotterfugi e ciò ha anche creato degli scontri di tipo politico all'interno del CC (es. Pozzo alle Gerre, la strada di accesso al Golf, i campi da calcio, ecc.). Un primo obiettivo che si voleva raggiungere era discutere la cosa. Non si può del resto nemmeno credere che con una convenzione proprio tutti gli aspetti tra Patriziato e Comune possano essere regolati a priori. Se ci sarà la volontà di fare questo lavoro, bisognerà farlo bene, inserendo le tematiche principali. Si tratta di fare un primo passo. Ritiene per contro incomprensibile l'affermazione che una tale convenzione possa essere fonte di problemi. Infine questa sera si chiede di approvare il principio di una convenzione e non i suoi contenuti e ciò per migliorare la futura collaborazione e fare più chiarezza negli aspetti più urgenti e puntuali che toccano il Comune e il Patriziato.

Il cons. M. Tagliaferri osserva che né il Municipio né il CC hanno grande progettualità politica, così come non hanno grandi idee sul futuro sviluppo del nostro paese (e i preventivi appena approvati, così come i precedenti di questa legislatura, lo dimostrano chiaramente). Sottoscrivere una convenzione che va oltre l'accordo puntuale su una determinata tematica, comporta quindi automaticamente la perdita di una parte dell'autonomia comunale a favore del Patriziato.

Il cons. G. Daldoss ritiene che sarebbe meglio stipulare convenzioni puntuali su temi che non generano incomprensioni o problemi e che Comune e Patriziato condividono, senza però essere legati da una convenzione globale. Per altre questioni invece sarebbe preferibile affrontare una tematica alla volta, senza essere legati da una convenzione, che per motivi di trasparenza, chiarezza e possibilità di manovra porrebbe parecchi limiti. Per questa ragione il gruppo è favorevole al rapporto di minoranza.

Il cons. A. Pedrazzini comprende con difficoltà come una convenzione possa ridurre l'autonomia del Comune a favore del Patriziato. Una convenzione contiene punti di accordo su problemi attuali; quando sorgono nuove questioni, si adatta la convenzione, senza che ciò leda l'autonomia del Comune.

Il cons. G. Daldoss cita a titolo di esempio la convenzione con la Fondazione Patrizia relativa alla casa per anziani medicalizzata: più perdita di autonomia di così...

Senza ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'accoglimento della mozione no. 07/2010 proponente l'allestimento di una "Convenzione tra Comune e Patriziato di Losone".

La votazione viene effettuata con il seguente esito:

presenti: 25 consiglieri;

favorevoli: 12 consiglieri, contrari: 12 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Richiamato l'art. 61 cpv. 1 e 3 LOC, considerato l'esito di parità, la votazione dovrà essere ripetuta alla prossima seduta di Consiglio comunale.

## **8. Mozioni ed interpellanze**

---

### **8.1 Mozioni**

La Commissione della legislazione ripropone la modifica dell'art. 57 ROD concernente la gratifica per anzianità di servizio.

Il Presidente mette in votazione la mozione per quanto riguarda l'assegnazione della commissione:

presenti: 25 consiglieri;

con 25 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti il Consiglio comunale risolve:

La mozione 19 dicembre 2011 della Commissione della legislazione proponente la modifica dell'art. 57 ROD concernente la gratificazione per anzianità di servizio è demandata per esame alla Commissione della legislazione.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'assegnazione della nuova mozione, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

### **8.2 Interpellanze**

#### **A. Interpellanze scritte**

Tutti i Consiglieri sono in possesso dei testi delle interpellanze scritte presentate a norma dell'art. 66 cpv. 3 LOC nonché delle interpellanze aperte dall'ultima seduta del CC.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. S. Beretta dal titolo "Per essere tutti abili davvero" (accessibilità ai disabili agli edifici pubblici).

1. Considerata l'incognita dell'aggregazione tra i Comuni della sponda destra a seguito della quale, in caso di accoglimento, si sarebbe certamente adibito ad altre funzioni diversi stabili del Comune, non è stato finora intrapreso nessun tipo di intervento o di modifica agli stabili al fine renderne agibile l'accesso ai disabili.
2. Per la suddetta ragione, entro il termine del 1 febbraio 2012 non si potranno eseguire gli eventuali interventi per garantire la completa accessibilità agli stabili comunali da parte dei disabili.

3. Le seguenti strutture presentano alcuni problemi di conformità alla legge.

<b>struttura</b>	<b>Situazione attuale</b>	<b>Soluzione attuale</b>
Casa comunale	Inaccessibilità al 2° e 3° piano	I funzionari incaricati scendono e si riuniscono con l'utenza in locali accessibili alle persone disabili
	Manca toilette per persone invalide	Nessuna
Ex scuola dell'infanzia	Stabile non operativo	
Casa San Rocco	Accesso agevolato inesistente	Nessuna
Prefabbricati Via Cesura	Manca toilette per persone invalide	Nessuna Faranno posto alla nuova casa per anziani medicalizzata
Centro scolastico Saleggi + Palestra	i.o. (accessi e toilettes)	
UTC	i.o. (accessi e toilettes)	
Nuova scuola dell'infanzia	i.o. (accessi e toilettes)	
Spogliatoi e buvette campo sportivo	i.o. (accessi e toilettes)	
Prefabbricato Polizia	i.o accesso, toilette pubblica non presente	Nessuna
Stabile servizi sociali	i.o accesso, toilette pubblica non presente	Nessuna

Il cons. S. Beretta si dichiara non soddisfatto dalla risposta, in quanto la Legge cantonale entrata in vigore al 01.02.2005 prevedeva che entro il 01.02.2012 tutti gli edifici pubblici fossero sistemati per i disabili. Il tempo per intervenire c'era: ritiene ora riduttivo sentirsi rispondere che per effettuare gli interventi si aspettava l'esito dell'aggregazione.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. S. Beretta dal titolo "Amianto".

1. Il Municipio è al corrente circa il contenuto di amianto negli stabili di proprietà comunale, di quelli privati no.
2. Ci sono degli stabili comunali con contenuto di amianto.

<b>struttura</b>	<b>Situazione attuale</b>
Casa comunale	Presumibile amianto nel quadro elettrico
Ex scuola dell'infanzia	Nell'ambito del progetto di massima di riconversione dello stabile, la mappatura dello stabile ha permesso di identificare le componenti contenenti amianto. La forma rilevata è quella dell'amianto fortemente agglomerato. Quando si metterà mano a questo stabile, lo smontaggio delle parti contenenti amianto dovrà essere fatto da personale specializzato. Questo in particolare per lo smontaggio della centrale termica e della condotta dei fumi.
Casa San Rocco	i.o.

Prefabbricati Via Cesura, Via Municipio e Polizia	Tetto e pareti esterne in lastre di Eternit. Presenza di amianto fortemente agglomerato. Impianto di riscaldamento ad olio, con presenza di amianto nelle isolazioni termiche
Centro scolastico Saleggi + Palestra	i.o.
UTC	i.o.
Nuova scuola dell'infanzia	i.o.
Spogliatoi e buvette campo sportivo	i.o.

L'amianto fortemente agglomerato, se non è manomesso, non crea problemi!

I dipendenti sono informati sulla presenza di materiali contenenti amianto fortemente agglomerato (lastre ondulate per tetti e altre lastre di rivestimento esterne).

Le misure da mettere in atto sono quelle indicate dalle Direttive emesse da CFSL Commissione Federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro e dalla SUVA.

3. L'UTC informa sempre i proprietari di stabili nei quali sono previsti dei lavori ed è a disposizione per dare tutte le indicazioni e gli indirizzi possibili.  
Il Cantone ha un sito dedicato appositamente a tale tematica:  
<http://www.ti.ch/DSS/DSP/SezS/UffPVS/temi/RetelInfoAmianto/>

I singoli proprietari sono d'altronde personalmente responsabili dei loro stabili secondo l' art. 58 CO.

Il cons. S. Beretta si dichiara soddisfatto dalla risposta all'interpellanza, ma non proprio del suo contenuto, in quanto l'amianto è fonte di pericolo per la salute e in particolare può provocare carcinoma polmonare.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. I. Catarin concernente il Museo del territorio.

1. Lo studio è in fase avanzata. Al momento attuale si stanno approfondendo gli aspetti riguardante il concetto espositivo. A ciò seguirà la conclusione dello studio con la quantificazione dei costi. Il Municipio auspica la conclusione di questa ulteriore fase entro fine legislatura. A quel punto si saprà se la conversione della caserma in museo è possibile.
2. Non sappiamo a cosa si riferisce l'interpellante quando parla di "venti poco favorevoli usciti dopo l'assemblea dello scorso 01.12.2011 dell'ERS" ma comunque non vi sono indizi che la struttura non possa venir realizzata. Naturalmente tutto dipenderà dalla sua fattibilità tecnica e finanziaria, nonché della disponibilità del Cantone e dei Comuni limitrofi a partecipare al finanziamento (questione anch'essa da definire).
3. Lo studio sugli indotti per il nostro comune e per l'intera regione rappresenta la fase successiva a quanto detto al punto 1 e quindi, al momento attuale, non abbiamo ancora dati certi. Questo approfondimento è sin da subito stato fortemente voluto dal nostro Comune in quanto rappresenta la base di convincimento degli altri enti a partecipare alla realizzazione del museo. Sarà pertanto un punto estremamente importante su cui bisognerà chinarsi.

Il cons. I. Catarin si dichiara soddisfatto dalla risposta.

## **B. Interpellanze presentate questa sera**

Il cons. F. Allisiardi, osserva che recentemente i quotidiani hanno riportato la notizia che il Centro Balneare Regionale SA (CBR), a causa di ritardi e ricorsi legati alla concessione della licenza edilizia per la fase 2, ha perso uno degli investitori privati. Inoltre si è appresa la notizia delle avvenute dimissioni dal CdA dell'avv. Ivo Wuthier.

Il Municipio è al corrente della situazione e sarebbe possibile avere qualche informazione in più? Pare infatti che l'avv. Wuthier sia stato invitato a lasciare il suo posto nel CdA...

Inoltre cosa potrebbe succedere se la fase 2 del progetto non dovesse andare in porto?

L'attuale accordo di partecipazione al finanziamento del deficit del Lido di Locarno ha infatti una durata di cinque anni e in seguito l'accordo va rinegoziato e la Città di Locarno potrebbe anche chiedere una partecipazione finanziaria maggiore.

Il Sindaco C. Bianda risponde che il Municipio è stato in linea di massima informato della situazione e il CdA della CBR SA ha convocato urgentemente i Comuni azionisti ad una riunione informativa che avrà luogo mercoledì 21 dicembre 2011.

Sembrerebbe comunque che, a seguito della rinuncia dell'investitore privato, ci sia intenzione da parte della CBR di riprendere in proprio la parte gastro e non darla più in gestione esterna. Nulla dovrebbe per contro cambiare per la parte wellness, che rappresentava una parte estremamente importante della fase 2 del progetto.

Per quanto concerne gli avvicendamenti interni al CdA, si precisa che l'avv. Ivo Wuthier era amministratore delegato e ha deciso di dimettersi, ciò che aveva diritto di fare. Le dimissioni del Dr. med. Gilardi sono per contro legate ad un iniziale accordo tra i Comuni di Muralto e Brissago che, assieme, avevano diritto ad un rappresentante nel CdA e avevano concordato di spartirsi tale ruolo (inizialmente in CdA entrava un rappresentante di Muralto, in seguito uno di Brissago).

È inoltre vero che i Comuni azionisti della CBR SA hanno sottoscritto un accordo che prevede una partecipazione finanziaria ad un eventuale deficit di gestione corrente del Lido, fino ad un tetto massimo di spesa, per i primi 5 anni di esercizio del Centro Balneare. Trascorso tale periodo, l'accordo andrà effettivamente rinegoziato ed è vero che Locarno potrebbe chiedere di più, ma è altrettanto vero che Losone e gli altri Comuni azionisti potrebbero non aderire a tale richiesta, in quanto a priori non c'è alcun vincolo in questo senso.

\* \* \*

La cons. F. Martignoni osserva che lo scorso venerdì c'è stato il tradizionale incontro organizzato dal Comune di Losone per i neo 18enni. Per caso ha dato una mano a servire l'aperitivo e una ex compagna di classe di suo figlio le ha chiesto se anche lei avrebbe potuto prendere una bibita. Non si trattava di una cittadina Svizzera, ma era presente malgrado l'assenza di invito ufficiale, in quanto era stata invitata dai suoi compagni.

La Lista della Sinistra ritiene che la festa dei neo-maggiorenni andrebbe estesa a tutti i ragazzi residenti a Losone e non solo ai cittadini Svizzeri. Molti ragazzi stranieri sono infatti nati e cresciuti in Svizzera, ma non sono invitati a partecipare alla festa. Per la seconda volta si chiede pertanto al Municipio di voler rivedere la propria posizione in merito a questo evento: sarebbe sufficiente ampliare il discorso sui diritti e doveri dei giovani e si potrebbe estendere la festa a tutti i neo maggiorenni.

Il Municipio risponderà alla prossima seduta di C.C.

\* \* \*

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. D. Dresti dichiara chiusa la seduta e augura a tutti un felice Natale, Buone Feste e una buona continuazione di serata.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

Il segretario:

(f.to) Dino Dresti

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to) Gabriele Ottiger

Silvano Beretta